

PULIZIA LASER DEGLI STAMPI

R&D PER LE MESCOLE

VEICOLI FUORI USO

654 L'INDUSTRIA DELLA GOMMA

MENSILE DEGLI ELASTOMERI E DEGLI ALTRI POLIMERI RESILIENTI

DICEMBRE 2017 - NUMERO 10

FOCUS STAMPI

ELASTICA

In caso di mancato recapito inviare al CMP di Milano Roserio per la restituzione al mittente previo pagamento resi

ORP-STAMPING



GIVE ME FOUR.0

Design and production of **moulds** for **rubber** technical components



innovation in the mould construction

www.orpstampi.it

 O.R.P. Stampi



Strategie per una crescita continua

di Giuseppe Cantalupo

Idée chiare e accorto management. Queste le chiavi del successo che sottolinea e qualifica la presenza della Saspol nel settore delle presse per lo stampaggio della gomma sia in Italia che all'estero. Ma non è solo questo. Perché l'azienda di Vigevano, Pavia, che tra qualche anno conterà sessanta candeline sulla torta, essendo stata fondata da Quinto Pollastro nel 1961, ha una produzione saggiamente diversificata: oltre alle macchine per la gomma, che superano il 90% della sua produzione globale, Saspol costruisce anche presse a compressione per lo stampaggio della plastica e di numerosi altri materiali compositi, come BMC (Bulk Moulding Compound), SMC (Sheet Moulding Compound), CF SMC (Carbon Fiber Sheet Moulding Compound), GMT (Glass Mat Thermoplastics), LFT (Long Fiber Thermoplastics) e, ancora, resine epossidiche, ureiche, melaminiche, fenoliche, che trovano impiego prevalentemente nel settore automobilistico. Ma Saspol, in forza dell'acquisizione della rappresentanza esclusiva in Italia di Yizumi Rubber Machinery di Guangdong sancita dall'accordo firmato a luglio del 2015, è presente anche nel settore delle presse a iniezione per la gomma. L'azienda italiana e quella cinese, in altre parole, si sono divisi i compiti: il costruttore di Vigevano produce e commercializza le presse a compressione, quello di Guangdong costruisce e commercializza le presse a iniezione, della cui vendita in Italia si occupa Saspol,



Davide Dondena.

La rappresentanza esclusiva in Italia della Yizumi Rubber Machinery, costruttore cinese di livello mondiale di presse per lo stampaggio a iniezione della gomma, e la produzione di presse di alta qualità per lo stampaggio a compressione presso il sito di Vigevano hanno ampliato e consolidato il successo di Saspol Technology con affermazioni di prestigio sui mercati nazionale e internazionali



A sinistra, la pressa Yizumi verticale YL2-V440L. Sotto, La pressa Yizumi orizzontale YL2-H350F.



che si fa anche carico della gestione dell'assistenza tecnica pre- e post-vendita e della gestione dei ricambi.

Dopo l'accordo il decollo

«Posso dire - dichiara con soddisfazione Davide Dondena, amministratore delegato di Saspol Technology - che le cose stanno andando molto bene. Per quanto riguarda le macchine Yizumi, in particolare, gli stampatori italiani hanno avuto modo di conoscerle bene e il mercato sta facendo sempre più confidenza con queste presse. Tanto è vero, che finora

ne abbiamo venduto un gran numero, e i clienti che le hanno acquistate si sono dichiarati tutti pienamente soddisfatti». Un fattore che ha avuto e ha un'importanza determinante per il successo di queste macchine in occidente è la decisione strategica della casa di Guangdong di allineare il livello qualitativo della sua produzione agli standard europei. Per le componenti di rilevante importanza tecnologica si rifornisce, infatti, presso produttori europei di elevata quotazione mondiale come, per esempio, Rexroth per i circuiti idrau-

lici e Siemens per quelli elettrici ed elettronici.

«Se poi - continua Dondena - alla qualità tecnologica delle presse sommiamo il vantaggio economico derivante dal più basso prezzo del prodotto cinese rispetto all'equivalente europeo e a questo, ancora, aggiungiamo il risparmio consentito dalla legge di Bilancio 2017, che incentiva l'acquisto di nuovi macchinari col ricorso al Super-ammortamento, ossia all'incentivo fiscale sottoforma di maggiorazione del 40% della quota di ammortamento, si coglie subito l'enorme convenienza dell'acquisto di una macchina Yizumi. Una tale pressa, infatti, risulta doppiamente appetibile: per l'elevato livello qualitativo del prodotto e per il basso prezzo».

Alta qualità a basso costo, in altre parole. Anche questo spiega il successo, notevole e in crescita, che le presse del costruttore di Guangdong stanno incontrando sul mercato italiano.

Le presse Yizumi sono macchine sia orizzontali che verticali per lo stampaggio a iniezione di qualsiasi tipo di gomma, naturale e sintetica. La gamma è molto ampia e diversificata e comprende anche presse per lo stampaggio del silicone solido, dotate di un idoneo sistema di plastificazione e iniezione specifico per il trattamento di questo materiale. La diversificazione dei tipi tiene anche conto delle possibili diverse esigenze o abitudini di lavoro degli stampatori occidentali. La gamma include, infatti, modelli appositamente progettati per soddisfare i criteri dello standard europeo. E questa disponibilità del costruttore cinese è molto importante e apprezzata in occidente.

La tipologia delle presse è alla seconda generazione, a dimostrazione di una evoluzione tecnologica continua che colloca Yizumi sul piano dei produttori leader di macchine per lo stampaggio della gomma. Sono le presse della serie YL2 con forza di chiusura, volume di iniezione e pressione di iniezione diversi a seconda del materiale da stampare: la forza di chiusura varia da 2.000



Pressa per SMC 12.000 kN.

to web e di ammodernarlo - ci dice la responsabile vendite - per renderlo più accattivante e interessante, più dinamico, più strutturato, in modo che la conoscenza dell'azienda risulti più immediata ed efficace, e sia anche più netta e incisiva l'immagine della Saspol come produttore moderno e qualificato di presse per la gomma.

E sul fronte della visibilità sul piano nazionale e internazionale, il management aziendale ha definito un piano di investimenti destinati alla partecipazione della società, nel 2018, a numerose fiere. Sempre Bernardinello: «Come produttori di presse per lo stampaggio di materiali compositi, parteciperemo al JEC World di Parigi (6-8 marzo), la più grande fiera al mondo dell'industria dei compositi. Poi avremo il Plast/Rubber di Milano (29 maggio-1 giugno), al quale parteciperà anche Yizumi. Le due società condivideranno un megastand nel quale il costruttore cinese esporrà due presse, una orizzontale e una verticale, che i visitatori potranno vedere in funzione. Ma prima del Plast/Rubber - prosegue - organizzeremo qui in Saspol, insieme a Yizumi, una pre-fiera nella quale presenteremo in anteprima le macchine della casa cinese che esporremo a Milano, in modo che i clienti e gli aspiranti tali' possano vederle già in funzione in un contesto riservato esclusivamente a loro e rendersi conto più agevolmente delle caratteristiche tecniche e delle prestazioni dei macchinari in prove di stampaggio. In luglio (dal 2 al 5) saremo al DKT di Norimberga, la fiera internazionale della tecnologia della lavorazione della gomma, e dall'11 al 15 settembre - conclude la responsabile vendite - parteciperemo al Reifen, la fiera internazionale del pneumatico che si terrà a Francoforte».

Un nutrito programma di partecipazione a importanti eventi internazionali dell'industria della gomma, come si vede, al quale la società di Vigevano tiene particolarmente per porre ben in risalto su scenari mondiali la sua immagine di costruttore affidabile di presse di qualità per lo stampaggio della gomma.

a 3.500 kN, il volume di iniezione da 1.000 a 4.000 cm³, la pressione di iniezione da 2.050 a 2.500 bar. Diversi i valori nel caso delle presse per lo stampaggio del silicone: la forza di chiusura varia da 3.600 a 5.500 kN e il volume di iniezione da 4.000 a 13.000 cm³; la pressione di iniezione, invece, è la stessa per i vari modelli, e cioè 1.260 kg/cm².

Investimenti e nuova organizzazione

Vendite in crescita, più richieste da soddisfare, più clienti da seguire. Sono le ricadute - benefiche, naturalmente - del favore crescente che le macchine Saspol e Yizumi incontrano nel settore dello stampaggio della gomma, col risultato che il management aziendale viene a trovarsi nella necessità di dover ampliare la strut-

tura organizzativa interna per far fronte in maniera più efficiente alla nuova, più impegnativa realtà. E allora, poco più di un anno fa l'azienda pavese rinforza l'organico con l'inserimento di Chiara Bernardinello come responsabile vendite, con l'incarico di seguire, in particolare, il mercato italiano sia per le presse Saspol a compressione che per le presse Yizumi a iniezione.

Ora che il business delle macchine Yizumi ha preso bene il largo e le presse Saspol consolidano la loro presenza sui mercati con un numero crescente di richieste, l'azienda ha pianificato una serie di investimenti per acquisire una più adeguata visibilità sullo scenario internazionale delle macchine per lo stampaggio della gomma. Ce ne parla Bernardinello.

«Entro la fine dell'anno pensiamo di apportare alcune modifiche al nostro si-



A sinistra, la Pressa per UHMWPE. Sotto, la pressa a compressione da laboratorio per gomma e plastica TF-250 A.

fasce battistrada nella ricostruzione dei pneumatici: una pressa oleodinamica con telaio a "doppia C", costituita da 8+8 vani di lavoro con una lunghezza massima fino a 12 m, capace di sviluppare una forza totale di chiusura di 32.000 kN, con carico e scarico completamente automatico.

E adesso il costruttore di Vigevano si è ripetuto, ma su scala maggiore. E non di poco.

«Stiamo realizzando - ci dice infatti Chiara Bernardinello con comprensibile soddisfazione - una macchina che è la più grande pressa mai costruita al mondo per la produzione di fasce battistrada prestampate per pneumatici. È lunga ben 60 metri e la stiamo costruendo per l'impianto Continental di St. Louis, Illinois. Abbiamo già installato e collaudato presso il cliente una prima parte della macchina. Adesso stiamo realizzando la seconda, e già sappiamo dell'interesse del costruttore di Hannover per un'altra pressa simile a questa per la produzione, in un altro stabilimento, di fasce battistrada per pneumatici di veicoli industriali».

Ma non è finita, perché Saspol ha in corso la fabbricazione di altre macchine ancora per la produzione di cingoli per motoslitte e nastri trasportatori per clienti russi.

L'azienda di Vigevano lavora prevalentemente per l'estero: ben il 95% della sua produzione varca i confini nazionali diretti, oltre che in Europa, in Egitto, Turchia, Emirati Arabi, Russia, Canada, USA, Brasile. Il portafoglio ordini è in buona salute e il fatturato 2018 è già consolidato da ordini che coprono l'80% del fatturato del 2017, che è stato di oltre 7 milioni di euro.

Tutto questo è il risultato di un management consapevole della sua capacità di realizzare macchinari all'avanguardia grazie all'elevato standard qualitativo dei suoi materiali e alla elevata professionalità del suo team, che gli permette di assicurare ai clienti un livello di competitività sempre alto nei confronti della concorrenza. ■



Presse in crescendo

La gamma delle presse a compressione della Saspol comprende una folta varietà di tipi, dalle monovano a quelle multivano e a quelle da laboratorio, per lo stampaggio di ogni tipo di gomma - dalla sintetica alla naturale - per la produzione di un universo di articoli, anche di grandi dimensioni. Le presse a colonne per la produzione di articoli tecnici in gomma hanno, infatti, piani di lavoro che arrivano fino a 2.500 x 2.500 mm per la produzione di guarnizioni industriali di grandi diametri. Appartiene a questa gamma di macchine speciali, per esempio, la T2G 3200 A realizzata da Saspol qualche anno fa per Bridgestone, per la produzione di